

# LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22

Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660

[lega.nazionale@antipredazione.org](mailto:lega.nazionale@antipredazione.org)

[www.antipredazione.org](http://www.antipredazione.org)

C.C.P. 18066241

nata nel 1985

Bergamo, 29 Marzo 2011

**EGR.PRESIDENTE  
COMMISSIONE AFFARI SOCIALI  
ON. DR. GIUSEPPE PALUMBO  
CAMERA DEI DEPUTATI  
MONTECITORIO ROMA**

[PALUMBO\\_G@camera.it](mailto:PALUMBO_G@camera.it)

Fax 06-67.60.45.39

Fax 06-67.60.25.46

OGGETTO: RICHIESTA DI CONVOCAZIONE NELL'AMBITO DELLE AUDIZIONI PREVISTE PER LA PROPOSTA DI LEGGE N. C.746 presentata il 06/05/08 "Disposizioni in materia di donazione del corpo *post mortem* a fini di studio e di ricerca scientifica" e PdL collegate (n. C.2690 del 15/09/09 e n. C.3491 del 19/05/10).

**Egr. Presidente,**

In vista dell'esame della Proposta di Legge N. C.746 Grassi "Disposizioni in materia di donazione del corpo *post mortem* a fini di studio e di ricerca scientifica" (e collegate C.2690 Brigandi e C.3491 Miglioli), rilevando che dopo la presentazione del Relatore On. Gero Grassi nella seduta del 03 Marzo 2011, l'On. Domenico Di Virgilio ha sottolineato l'opportunità "di svolgere quanto prima un ciclo di audizioni informali, al fine di approfondire l'effettiva necessità dell'intervento normativo in discorso, nonché i profili problematici richiamati" in ordine etico, sanitario e giuridico connesse all'approvazione della proposta in esame, presentiamo formale richiesta di essere ascoltati in audizione ufficiale dalla Commissione Affari Sociali da Lei presieduta.

Esplicitiamo tale richiesta in qualità di esponenti di un ampio Movimento critico di cittadini e associazioni attivo dal 1985, che nel passato è stato più volte convocato da codesta Commissione, compresa l'audizione del 14/07/05 relativa alla precedente PdL 5083.

Tale proposta sembra ignorare l'evolversi delle neuroscienze che a livello scientifico internazionale ha sostanziato e documentato la critica alla cosiddetta "morte cerebrale" da parte di Università, scienziati e medici, nonché bioetici e religiosi, rendendo l'estensione dell'uso delle persone in "morte cerebrale" per esercitazioni e ricerca, inaccettabile. Tanto più che la normativa attuale ricordata dal Relatore: DPR n. 285/90 e circolare esplicativa, definisce il cadavere come "corpo umano rimasto privo delle funzioni cardiorespiratoria e cerebrale" che è condizione ben diversa da quella del soggetto dichiarato "morto cerebrale" ai sensi della L.578/93, su cui si vuole praticare esercitazioni e ricerca scientifica e tecnologica.

Inoltre la normativa vigente sul prelievo e trapianto di organi e tessuti, L.91/99, è tuttora incompiuta. Manca dopo ben 12 anni il Decreto attuativo relativo alla "manifestazione di volontà" (art.4 e 5) ai fini dell'autodeterminazione e ciò affastella problematiche a confusione.

A totale disposizione per illustrare queste ed altre tesi sul tema in esame.

Restando in attesa di positivo riscontro, porgiamo distinti saluti.

**Presidente  
Nerina Negrello**